

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5304 del 29/12/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CASEIFICIO SAN BERNARDINO di Caramaschi Mario e C. S.n.c. per lo stabilimento sito in Comune di Montechiarugolo (PR), Loc. Tortiano, Via Solari n. 119 (Pratica SUAP n. 1506/2016/SUAP/UPP) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5455 del 29/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL FUNZIONARIO P.O.

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo;

#### **VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 24/11/2016 prot.n. 18970 acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/19660 del 24/11/2016, presentata dalla Ditta CASEIFICIO SAN BERNARDINO di Caramaschi Mario e C. S.n.c. nella persona del Sig. Giuseppe Caramaschi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), Loc. Tortiano, Via Solari n. 119, C.A.P. 43022 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Montechiarugolo con provvedimento n. 9/2012 prot. n. 15154/2012 del 17.12.2012;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "CASEIFICIO per la lavorazione di latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

**RILEVATO** nel merito della matrice scarichi idrici:

- che lo scarico per cui è richiesta l'A.U.A. in esame è ubicato in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "vulnerabilità a sensibilità elevata" oppure "area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A" (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "Zona di protezione settore B"

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

(Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

**VISTI:**

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/19836 del 28/11/2016:
  - il parere favorevole dell'AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n. 82912 del 23/12/2016, trasmesso dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n. 25291 del 28/12/2016 ed acquisito al prot. n. PGPR/2016/20022 del 30/11/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1); Ho inserito il ns prot. ma verifica gli altri riferimenti sembra un copia-incolla;
  - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/20470 del 07/12/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
  - parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT020379-2016-P del 20/12/2016, acquisito al prot.n. PGPR/2016/21114 del 20/12/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
  - parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 21140/2016 del 16/12/2016 espresso dal Comune di Montechiarugolo, acquisito al prot.n. PGPR/2016/21618 del 28/12/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e

sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## DETERMINA

### DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CASEIFICIO SAN BERNARDINO di Caramaschi Mario e C. S.n.c. con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuseppe Caramaschi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), Loc. Tortiano, Via Solari n. 119, C.A.P. 43022, relativamente all'esercizio dell'attività di "CASEIFICIO per la lavorazione di latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura identificato con la sigla "S1" nel parere di Ireti S.p.A. sopra citato;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per lo scarico idrico "S1", di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Ireti S.p.A. prot. n. RT020379-2016-P del 20/12/2016 (Allegato 3) e nel parere del Comune di Montechiarugolo prot.n. 21140/2016 del 16/12/2016 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente prescrizione:

1. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/20470 del 07/12/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo, AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 33863/2016*

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

*(documento firmato digitalmente)*

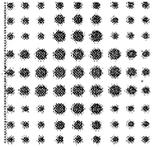
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## ALLEGATO 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PGPR/2016/20022 DEL 30/11/2016

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0078099  
DATA: 29/11/2016  
OGGETTO: Risposta a: Pratica SUAP 1506/2016/SUAP/UPP relativa a Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) a nome CASEIFICIO SAN BERNARDINO di Caramaschi Mario e C.. Trasmissione Avviso di indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, c.1, legge n.241/1990.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

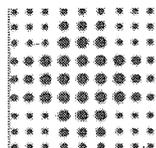
### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0078099_2016_Lettera_firmata:	33B4F8E4DD19C8B2894601EF046004F3BCDE5B2D111021D2CFC9F9C326561E9F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Unione Pedemontana Parmense -  
Sportello Unico Attività Produttive  
(Traversetolo)  
suap@postacert.unionepedemontana.pr  
.it

Agenzia Regionale Per La Protezione  
Dell'Ambiente Dell'Emilia Romagna -  
Sezione Provinciale Di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Pratica SUAP 1506/2016/SUAP/UPP relativa a Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) a nome CASEIFICIO SAN BERNARDINO di Caramaschi Mario e C..  
Trasmissione Avviso di indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, c.1, legge n.241/1990.

In riferimento alla domanda di AUA della ditta CASEIFICIO SAN BERNARDINO di Caramaschi Mario e C. sita in Comune di Montechiarugolo loc. Tortiano – via Solari, 119 pervenuta in data 28.11.2016 ns. prot. 77619;

esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che l'istanza riguarda il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e del nulla/osta di impatto acustico senza modifiche rispetto a quanto autorizzato in precedenza,

si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## **FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

**PATRIZIA PICO**

## ALLEGATO 2

PGPR/20470 DEL 7/12/2016

Rif. Prot. Pg.Pr.16.19836 del 28/11/16  
Sinadoc n. 33863/16

Inviata tramite PEC interna

Arpae – Parma  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: SUAP 1506/2016

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta **Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C.** per l'insediamento sito in comune di Montechiarugolo (PR), località Tortiano.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C.** per l'insediamento sito in comune di Montechiarugolo (PR), località Tortiano – via Solari n. 119, in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano" si esprime quanto di seguito riportato.

#### Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto, comprendente la domanda di autorizzazione di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 - Parte Quinta e s.m.i.) dalla ditta **Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C.** per l'insediamento sito in comune di Montechiarugolo (PR), località Tortiano – via Solari n. 119;

#### considerato che:

- 1) la ditta in oggetto, per l'attività svolta, risultava autorizzata ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Parma n. 3463 del 05/08/2004, riferita al procedimento di Sportello Unico Imprese Pedemontana – Comune di Montechiarugolo pratica n. 760/2004 del 22/06/2004;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nel "Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano";
- 4) è dichiarato che il ciclo produttivo, gli input (materie prime, combustibili etc.) ed output (intermedi prodotti etc.) sono invariati "... *rispetto alla Determina della Provincia di Parma – Assessorato Ambiente – n. 3463 del 05/08/2004*";
- 5) i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 6) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

**EMISSIONE E01** "Caldaia a gas metano (Potenzialità 1.040.000 kCal/h)"

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

7) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C. Snc, il cui Gestore è il Sig. Caramaschi Giuseppe, con sede legale in via Solari n. 119 a Montechiarugolo (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano" svolta negli impianti siti in località Tortiano, via Solari n. 119 a Montechiarugolo (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE E02** "Gruppo elettrogeno a gasolio (solo emergenza)"

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per l'impianto di cui al punto 6 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1) L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2) Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3) Il tipo di attività svolta.
- 4) La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5) L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6) Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7) La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- 8) I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9) I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10) Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11) Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga, al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario e C. Snc
Partita IVA / Codice fiscale :	00548140342
Sede legale :	Via Solari n. 119 – loc. Tortiano – Comune di Montechiarugolo (PR)
Gestore :	Caramaschi Giuseppe
Sede locale impianti :	Via Solari n. 119 – loc. Tortiano – Comune di Montechiarugolo (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano
Settore attività CRIAER:	4.1
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1	Latte lavorato [t/anno]
Indicatore 2:	Metano utilizzato [Sm <sup>3</sup> /anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	9 m.
Temperatura media emissioni :	500 [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
Monossido di Carbonio (CO) :	63 kg/a
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	137 000 kg/a
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	220 kg/a

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico Referente  
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto  
 Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

## ALLEGATO 3

# IRETI

Parma 20/12/2016

Spett.le SUAP  
Unione Pedemontana Parmense  
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Protocollo RT020379-2016-P

Spett.le Comune di  
MONTECHIARUGOLO  
Servizio Ufficio Ambiente  
protocollo@postacert.comune.montechiaugolo.pr.it

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT048932-2016 del 24/11/2016  
Vs. rif.: 18970/2016

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario & C. Snc  
- MONTECHIARUGOLO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Lo scarico S2 è costituito da acque meteoriche e recapita in acque superficiali.

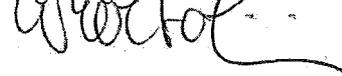
A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

**Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A - 43123 - Parma.**

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pecireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo RT020379 - 2016 - P del 20/12/2016

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT048932-2016 del 24/11/2016  
Vs. rif.: 18970/2016

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario & C. Snc**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**VISTA**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Caseificio San Bernardino di Caramaschi Mario & C. Snc con sede legale in Montechiarugolo (PR) - Via Solari n. 119, relativamente all' insediamento sito in MONTECHIARUGOLO - Parma - Via Solari n. 119;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**PREMesso**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di MONTECHIARUGOLO CAP. - MONTICELLI;
- che l'insediamento interessato svolge attività di CASEIFICIO PER LA LAVORAZIONE DI LATTE VACCINO PER LA PRODUZIONE DI FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Lavorazione Latte e Derivati**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavorazione e dei servizi igienici classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di siero e latticello, grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 5581115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

# IRETI

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

## ALLEGATO 4

PGPR/2016/21618 DEL 28/12/2016



**COMUNE DI MONTECHIARUGOLO**  
PROVINCIA DI PARMA  
Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo  
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it  
Tel. 0521687711, FAX 0521686633  
P. IVA. 00232820340 C.F. 92170530346  
www.comune.montechiarugolo.pr.it  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Servizio Urbanistica



Prot. n° 21140 /2016  
Sigla: EP/ap

Montechiarugolo, li venerdì 16 dicembre 2016

Trasmessa tramite PEC

Spett.  
ARPAE SAC  
P.le della Pace, 1  
43121 Parma  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Trasmessa tramite PEC

Spett.  
E p.c. SUAP Unione Pedemontana Parmense  
P.zza Vittorio Veneto 30  
43029 Traversetolo (PR)  
[suap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepedemontana.pr.it)

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 13/03/2013, N° 59 – Istanza di Autorizzazione unica ambientale AUA intestata a ditta CASEIFICIO SAN BERNARDINO, via Solari n. 119, Tortiano di Montechiarugolo*

*Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense:*

**PRATICA SUAP N° 1506/2016**

Ditta Richiedente: Ditta CASEIFICIO SAN BERNARDINO DI CARAMASCHI MARIO E C. S.N.C, via Solari, 119 – Tortiano (PR)  
Ubicazione attività: via Solari, 119 – Tortiano di Montechiarugolo (PR)  
Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana P.se

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Vista la pratica di AUA pervenuta in data 24/11/2016, ns. prot. 12950 (Pratica SUE n° 2016/0322), relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Tortiano di Montechiarugolo, via Solari n. 119 – 43022 - Montechiarugolo (PR).

**VISTO**

- Che la ditta svolge attività di caseificio per la lavorazione del latte vaccino per la produzione e la stagionatura di formaggio Parmigiano-Reggiano;
- Che il R.U.E. vigente classifica gli immobili in ZONA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO/D1 – usi ammessi: P/tutti gli usi attinenti la funzione produttiva di tipo artigianale e industriale;
- Che la zonizzazione acustica comunale classifica l'area in "Area di classe III - Aree di tipo misto" - Leq (dBA 60 periodo diurno, 50 periodo notturno).
- Che l'attività produce scarichi di acque reflue industriali recapitanti in pubblica fognatura.
- L'istruttoria favorevolmente conclusa dal tecnico istruttore Dr. Andrea Peri;

**ESPRIME**

per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di conformità urbanistica dell'attività in oggetto relativamente agli aspetti urbanistici ed alle emissioni sonore in quanto compatibile con l'ambito nel quale è ubicato.

Relativamente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, e alla relativa deroga ai parametri di scarico, lo scrivente Comune non ha nulla da rilevare e si rimanda alle determinazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato.  
Le acque meteoriche recapitano in un corso d'acqua superficiale (fosso interpodereale).  
Relativamente alle competenze del Comune di Montechiarugolo, tale parere è da intendersi come definitivo.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti in merito (Responsabile del Procedimento SUE – Dott. Andrea Peri tel. 0521/687719).

Distinti Saluti



**Il Responsabile del Settore  
Pianificazione Territoriale  
Dott.ssa Emanuela Petrilli**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**